

Cap. 3.10.02 – Contributi di altri enti o associazioni

CS/1070	Conv. ARSIAL/INEA - 2078/92	69.000.000
CS/1264	Conv. INEA/ARSIA - Indagine ISTAT '99	60.000.000
CS/1388	INEA/Scuola S. Anna (PISA) - Fronde Recise	16.660.000
CS/1462	Veneto agricoltura	100.000.000
	TOTALE	245.660.000

Cap. diversi – Entrate varie e partite di giro	57.673.449.214
---	-----------------------

Totale Residui attivi da esercizio 1999	65.778.930.554
--	-----------------------

2.4.2 – Residui Passivi

Per quanto riguarda i residui passivi, essi ammontano a lire 71.799.672.883 di cui 4.942.417.410 derivanti dagli esercizi precedenti e 66.857.255.473 derivanti dall'esercizio 1999.

Tali residui sono superiori rispetto a quelli dello scorso anno di circa 35.303 milioni. Tuttavia se si considera che dell'importo di 71.799 milioni, 62.743 milioni afferiscono alle partite di giro (in particolare 58.432 milioni – POM Mis.2 e 4.240 milioni ratei U.E. per la RICA trattenuti temporaneamente dall'Istituto), ne deriva che i residui effettivi al 31/12/99 ammontano a lire 9.055.999.043, superiori rispetto all'esercizio precedente per lire 550.249.414. Tale importo è da considerare fisiologico se rapportato ai 27 miliardi circa di spesa risultante per il 1999.

Tali residui riguardano, a grandi linee, le spese residue per i collaboratori e l'attività scientifica in generale, le spese per i fornitori, per la stampa dei volumi e per il personale, sempre con riferimento, in massima parte, ai numerosi studi e ricerche commissionati all'INEA dalla UE, dallo Stato e dalle Regioni.

Per quanto riguarda invece i residui derivanti dal 1999 si ha il seguente riepilogo per categoria di spesa:

Cat.I – Spese per gli organi dell'Ente	601.014
Cat.II – Spese per il personale	1.468.061.012
Cat.IV – Acquisto beni di consumo	1.603.746.608
Cat.V – Spese per prestazioni istituzionali (incarichi - stampa volumi - elaborazioni dati)	3.725.867.870
Cat.VIII-X – Oneri tributari e altre spese	1.720.000
Cat.XI-XII - Acquisizione mobili, macchine, PC ecc.	198.476.288
Cat.XV – Accantonamento polizza INA	364.858.114

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cat.XXI – Partite di giro 59.493.924.567

Totale Residui Passivi da esercizio 1999 **66.857.255.473**

Nell'esercizio 1999 si è proceduto, con apposita deliberazione, all'annullamento di quei residui, sia attivi che passivi, non aventi più titolo giuridico per essere mantenuti in bilancio.

In proposito va rilevato che a seguito delle osservazioni formulate in merito dai sindaci ed a seguito di una analitica revisione della documentazione agli atti dell'Istituto, si è ritenuto necessario reinserire in bilancio, in fase di redazione del conto consuntivo, i seguenti residui attivi:

			Acc.to n.
1995	Recupero somma Dott. Pilo	5.732.790	1788
1993	Anticipo missione Pieroni n. 680	180.000	67
1994	Anticipo missione Kuel n. 1402	145.600	893
1994	Anticipo missione 464 Venuto	200.000	2096
1996	Anticipo missione Gatta e Angle nn. 1614,1616,1617	500.000	1240
1996	Anticipo missione Fais e Giralico	42.500	1250
1996	Anticipo missione UCA Lazio Gatta	57.500	1532
1996	Recupero biglietto aereo Prof. Barbero	1.634.800	70
TOTALE		8.493.190	

Da quanto sopra risulta che:

Residui attivi annullati	595.698.045
Residui attivi ripristinati	<u>8.493.190</u>
Totale residui attivi effettivamente annullati	587.204.855

Va osservato che l'entità dei residui, sia attivi che passivi, deve essere rapportata al movimento generale delle entrate e delle uscite, che nel 1999 hanno continuato ad avere quell'incremento iniziato negli esercizi precedenti, specialmente con riferimento alle attività commissionate dalla U.E. ed ai rapporti con le Regioni.

2.5 – Situazione di cassa

La disponibilità di cassa al 31 dicembre 1999, di circa 4.982 milioni, è data dalla giacenza nel conto infruttifero INEA n. 32831 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e da un modestissimo importo depositato nel c/c postale dell'INEA n. 30779003. Tale disponibilità, in

assenza di altre entrate, si può considerare a mala pena sufficiente alla copertura delle spese del primo trimestre 2000.

- Saldo attivo bancario al 31/12/98	3.369.596.843
- Riscossioni dell'esercizio 1999	<u>60.287.548.099</u>
	63.657.144.942
- Pagamenti dell'esercizio 1999	<u>58.674.957.271</u>
- Saldo attivo di cassa al 31/12/99	4.982.187.671
Così determinato:	
- c/32831 Tesoreria Provinciale Stato	4.649.016.450
c/c postale 30779003	<u>333.171.221</u>
	4.982.187.671

3 - Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31/12/99 risulta la seguente:

-Saldo attivo per disponibilità liquida (Tesoreria Provinciale dello Stato e c/c postale)	4.982.187.671
- Residui attivi	<u>70.949.889.564</u>
	75.932.177.235
- Residui passivi	<u>71.799.672.883</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/99	4.132.404.352

L'avanzo risultante è stato ampiamente illustrato all'inizio della relazione.

Esso, determinato in lire 4.132.404.352, deve essere iscritto tra le Entrate 2000, tenendo presente che in via provvisoria lo stesso è già stato previsto in 5.900 milioni e pertanto nel corso dell'esercizio 2000, successivamente all'approvazione del presente consuntivo, dovrà essere effettuata un'apposita variazione di bilancio.

Tale minore importo rispetto alle previsioni, potrà essere coperto con maggiori previsioni d'entrata ovvero con riduzioni delle previsioni di uscita al fine di conseguire il pareggio.

4 - Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31/12/99 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	89.862.099.293
- Passività	<u>81.407.147.089</u>
Differenza Patrimoniale	8.454.952.204

Rispetto all'esercizio precedente si ha in attivo un incremento di circa 35.832 milioni e in passivo un incremento di circa 35.132 milioni, determinato principalmente dai residui la cui parte più consistente, circa 61 miliardi, afferisce alle partite di giro, in particolare al capitolo relativo alla gestione della Misura 2 del POM.

La restante parte dell'incremento è da considerare fisiologica.

In particolare in attivo si ha la situazione che segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La posta presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di 1.612 milioni dovuto a complessive maggiori riscossioni di contributi, nonostante nel 1999 non sia stato riscosso il contributo previsto dalla legge sugli interventi straordinari in agricoltura e parte del contributo RICA per circa 1.980 milioni.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

Tale posta presenta un incremento di 621 milioni dovuto principalmente al fondo accantonato presso l'Ina per indennità di anzianità del personale a tempo indeterminato. Tale fondo, risulta essere incrementato della quota annuale di adeguamento (318 milioni) e ridotto dell'importo delle indennità liquidate al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno (945 milioni).

INVESTIMENTI MOBILIARI

Tale posta presenta una consistenza di 28 milioni rimasta invariata negli anni, relativa all'acquisto di n. 28 azioni della società AGECONTROL assegnate all'INEA con decreto legge n.701 del 27/10/1986 (convertito in legge 898/86) e con un successivo decreto del MAF. Si tratta in ogni caso di azioni che non producono utili per l'Istituto.

IMMOBILI

Tale posta presenta una consistenza al 31/12/99 di 3.129 milioni di cui la parte più consistente (circa 2.500 milioni) è rappresentata dal valore iniziale degli immobili di proprietà dell'Ente e precisamente n. 3 appartamenti utilizzati per gli uffici della sede. Tale valore è senz'altro inferiore a quello di mercato, seppure negli ultimi anni vi è stato un calo nei valori immobiliari. Una eventuale loro rivalutazione, da farsi nel rispetto delle norme in vigore porterebbe ad un miglioramento sia del conto economico che della situazione patrimoniale. L'incremento di tale posta rispetto all'esercizio precedente (7 milioni) è dovuto alle migliorie apportate nel corso dell'esercizio ai suddetti appartamenti.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

I valori riportati rispecchiano quelli risultanti dall'inventario e gli incrementi rispetto al precedente esercizio, sono dovuti per la parte più consistente all'acquisto di mobili e macchine (ad esempio computers), in relazione all'attività dell'ente. Si ricorda che a partire dall'esercizio 1997 l'inventario si presenta in versione informatizzata.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

In questa posta risulta un incremento di 28 milioni rispetto all'esercizio precedente dovuto alla non ancora avvenuta inventariazione, a fine 1999, di alcuni beni a fronte di impegni per l'acquisto dei medesimi gravanti sul bilancio '99.

In passivo si ha la situazione che segue:

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Tale posta riguarda il pagamento della quota capitale dei due mutui in essere con il Banco di Napoli e la BNL di cui si è già detto a proposito della categoria XVI - Rimborsi di mutui.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Si rimanda a quanto detto a proposito dei crediti bancari e finanziari.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

In tale posta è rappresentato il fondo di ammortamento degli immobili e dei mobili. L'incremento è dovuto all'ammortamento relativo all'esercizio 1999, effettuato, come ogni anno, sulla base delle aliquote indicate dal Ministero delle Finanze.

5 - Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 1999 presenta un avanzo di lire 700.594.077 determinato come segue:

- Uscite di parte corrente	24.810.015.652
- Entrate di parte corrente	<u>24.348.456.768</u>
Differenza passiva cui vanno aggiunti:	461.558.884
- Ammortamento costi pluriennali, impianti, macchinari, automezzi, oneri finanziari, eliminazione immobilizzazioni, insussistenze attive	1.198.170.753
- Quote dell'esercizio per adeguamento del fondo indennità anzianità personale	<u>317.591.405</u>
- Differenza passiva cui vanno sottratti:	1.977.321.042
- Insussistenze passive	2.691.810.736
- Avanzo economico	714.489.694

Tale Avanzo economico è dovuto principalmente alla pressochè irrilevante differenza passiva tra entrate ed uscite di parte corrente, di soli 461 milioni circa nonché all'incremento dell'attivo determinato dall'annullamento dei residui passivi.

Si ricorda in ogni modo che per l'INEA, Ente non economico, privo di patrimonio fruttifero da gestire, il conto economico ed il risultato che ne deriva riflettono sostanzialmente l'andamento della gestione finanziaria.

Da quanto esposto appare evidente come l'esercizio 1999 abbia prodotto risultati apprezzabili che meritano attenta considerazione da parte degli organi vigilanti, soprattutto con riferimento ai finanziamenti, che sono quasi esclusivamente a carattere straordinario con le evidenti conseguenze che da ciò derivano.

Si ritiene opportuno ancora una volta soffermare l'attenzione sulle difficoltà gestionali causate all'Ente dalla inadeguatezza del contributo ordinario dello Stato e sulle grandi responsabilità gravate su chi deve prendere decisioni operative al fine di non bloccare le attività sia istituzionali che derivanti da commesse esterne.

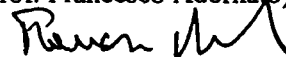
La relazione tecnico-scientifica, che viene allegata, mette in evidenza comunque l'intensa e proficua attività che l'ente ha svolto, nonostante la precaria situazione di finanziamento sopra indicata.

Con i chiarimenti sopra esposti il conto consuntivo dell'INEA per l'esercizio 1999 viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dei Ministeri Vigilanti.

Roma, Aprile 2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Francesco Adornato)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 352**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999****RELAZIONE DEI SINDACI**

Il giorno 19 aprile 2000, alle ore 14,30 circa presso la sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, Via Barberini n° 36, Roma, i Sindaci dott. Gregorio Marugj in rappresentanza del Ministero del Tesoro e il dott. Egidio Sardo in rappresentanza del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, hanno esaminato il CONTO CONSUNTIVO dell'I.N.E.A. per l'esercizio finanziario 1999 al fine di redigere la prescritta relazione, giusta quanto prescritto dall'art. 32 del D.P.R. 696/79.

Si rileva che il consuntivo risulta essere stato predisposto nei termini prescritti e secondo le modalità richieste dall'art. 32 del citato D.P.R.

L'esame di cui sopra è stato esteso anche agli atti delle gestioni finanziaria e patrimoniale che hanno concorso alla formazione di detto consuntivo ed alle relative scritture contabili (partitari ed inventari), ai fini della verifica di concordanza.

A conclusione di tale esame si è proceduto alla elaborazione della presente relazione afferente al consuntivo in esame articolato nei due rendiconti finanziario e patrimoniale.

Il Rendiconto Finanziario (art. 33) fa riferimento alla Gestione Finanziaria che si articola nelle seguenti parti:

- 1 - Gestione di Competenza;
- 2 - Gestione di Cassa;
- 3 - Gestione Residui.

Il Rendiconto Patrimoniale si articola a sua volta nel Conto Economico (art. 35) e nella Situazione Patrimoniale (art. 34). Infine, sulla base degli elaborati esaminati, si è provveduto a rilevare la situazione amministrativa dell'Istituto.

Le risultanze cui si è pervenuti possono riassumersi come segue:

RENDICONTO FINANZIARIO**BILANCIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 1999**

<u>PREVISIONI</u>	<u>INIZIALI</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>DEFINITIVE</u>
Entrate correnti	L. 23.230.000.000	L. 3.101.708.000	L. 26.331.708.000
Entrate in conto capitale	L. 6.308.000.000		L. 6.308.000.000
Entrate per partite di giro	<u>L. 88.460.000.000</u>	<u> </u>	<u>L. 88.460.000.000</u>
TOTALE ENTRATE	L.117.998.000.000	L.3.101.708.000	L.121.099.708.000
 <u>ENTRATE ACCERTATE</u>			
Entrate correnti	L. 24.348.456.768	(- 1.983.251.232 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 7% circa)	
Entrate in conto capitale	L. 967.480.964	(- 5.340.519.036 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 84,6% circa)	
Entrate per partite di giro	<u>L. 69.898.822.378</u>	(- 18.561.177.622 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 20,9% circa)	
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	L. 95.214.760.110	(- 25.884.947.890 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 21,3%)	
 differenza tra entrate previste ed entrate accertate	 L.25.884.947.890		

USCITE

<u>PREVISIONI</u>	<u>INIZIALI</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>DEFINITIVE</u>
Uscite correnti	L. 26.908.000.000	L. 1.634.274.243	L. 28.542.274.243
Uscite in conto capitale	L. 8.230.000.000	L.- 650.000.000	L. 7.580.000.000
Uscite per partite di giro	<u>L. 88.460.000.000</u>	<u>L. </u>	<u>L. 88.460.000.000</u>
TOTALE USCITE	L.123.598.000.000	L. 984.274.243	L.124.582.274.243

USCITE IMPEGNATE

Uscite correnti	L. 24.810.015.652	(-.3.732.258.591 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 13% circa)
Uscite in conto capitale	L. 1.960.689.852	(- 5.619.310.148 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 74% circa)
Uscite per partite di giro	<u>L. 69.898.822.378</u>	(- 18.561.177.622 rispetto alla previsione per una percentuale pari al 20.9% circa)
TOTALE USCITE IMPEGNATE	L. 96.669.527.882	
Differenza rispetto alle Previsioni		(- 27.912.746.361 per una percentuale del 22.4%)

Dalla disamina della richiesta documentazione si è accertato che la rappresentata divergenza, sia nelle entrate che nelle uscite, tra le previsioni ed i risultati conseguiti, è dovuta per lo più:

1 - per le entrate di parte corrente, pari a L. (- 1.983.251.232), alla differenza tra il maggior accertamento relativo al capitolo 2.04.01 per L. 254 milioni (contributi dalle regioni), al capitolo 3.10.02 per L. 43 milioni (contributi di altri Enti), al capitolo 3.10.01 per L. 217 milioni (contributi U.E.) nonchè minor accertamento per L. 2.496 milioni relativo al cap. 2.03.02 (contributi straordinari a carico dello Stato);

2 - per le entrate in conto capitale pari a L. (- 5.340.519.036), alla circostanza che l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie in misura limitata. In tale partita risulta un accertamento di L. 967.480.964, corrispondente per lo più alle somme pervenute dall'INA per indennità di anzianità a seguito del collocamento a riposo dei dipendenti INEA e che hanno la loro contropartita in uscita al cap. 2.15.02.

Come è noto, per quanto attiene alle entrate l'Ente, essendo caratterizzato da finanziamenti straordinari, è costretto a prevedere il ricorso ad anticipazioni bancarie per prevenire le eventuali deficienze di cassa

3 - per le partite di giro in entrata pari a L. - 18.561.177.622, principalmente alla differenza tra il minor accertamento sul capitolo 7.22.10 per L. 18.446 milioni;

4 - per le uscite correnti (- 3.732 milioni circa) a minori spese nei capitoli relativi a prestazioni istituzionali (- 1.827 milioni circa); acquisto beni di consumo (- 846 milioni); alle spese per il personale dipendente e per gli organi dell'Ente (- 671 milioni); oneri tributari (- 182 milioni circa); oneri finanziari (- 52 milioni); spese non classificabili in altre voci (-130 milioni); poste correttive e compensative di entrate correnti (- 20 milioni); trasferimenti passivi (- 4 milioni);

5 - per le uscite in conto capitale (- 5.619 milioni circa) al minimo ricorso all'anticipazione bancaria rispetto a quanto preventivato come già dianzi indicato ed a minori acquisti di beni strumentali;

6 - per le partite di giro ai motivi esposti per le corrispondenti entrate.

Da quanto sopra, si rileva un disavanzo corrente e finanziario di seguito indicato:

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	L. 24.348.456.768
----------------------------	-------------------

USCITE CORRENTI IMPEGNATE	<u>L. 24.810.015.652</u>
---------------------------	--------------------------

DISAVANZO CORRENTE	L. 461.558.884
--------------------	----------------

TOTALE ENTRATE ACCERTATE ES. 99	L. 95.214.760.110
---------------------------------	-------------------

TOTALE USCITE IMPEGNATE ES. 99	<u>L. 96.669.527.882</u>
--------------------------------	--------------------------

DISAVANZO FINANZIARIO	L. 1.454.767.772
-----------------------	------------------

A completa trattazione del citato esame del bilancio di competenza occorre evidenziare che in ordine alle entrate correnti, rispetto all'esercizio precedente, si è verificato un decremento pari a lire 6.579 milioni, dovuto quasi esclusivamente ai seguenti contributi: contributo per gli interventi straordinari in agricoltura 1998 (2.500 milioni), RICA (per L. 543 milioni), Pom mis. 5.1 (per L. 1.106 milioni) contributi dalle Regioni (- 692 milioni) O C M ortofrutta (per L. 956 milioni), Innova II (per L. 400 milioni) e Ministero Finanze Catasto (per L. 382 milioni).

Negli impegni, invece riguardanti le uscite correnti, si è verificato un incremento pari a lire 4.405 milioni. Tale incremento è da attribuire principalmente alle spese per il personale (1998 10,2 miliardi e 1999 11,1 miliardi), alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (1998 3,2 miliardi e 1999 4,6 miliardi), a prestazioni istituzionali (1998 5,9 miliardi 1999 7,9 miliardi), ed agli oneri tributari (1998 0,8 miliardi 1999 0,9 miliardi).

In ordine agli impegni in conto capitale si evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente di L. 428 milioni essendo i rispettivi importi ridotti da L. 2.388 milioni a L. 1.960 milioni, dovuta soprattutto alla minore spesa per polizza INA.

GESTIONE RESIDUI

Le gestioni dei residui attivi e passivi degli anni precedenti nonché quelli derivanti dall'esercizio 1999, formano oggetto di appositi riepiloghi e sono raggruppati nel prospetto generale da cui si deducono i seguenti dati riassuntivi:

RESIDUI RELATIVI ALL'ESERCIZIO:

	ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE
ENTRATE	L. 95.214.760.110	L. 29.435.829.556	L. 65.778.930.554
	IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
SPESE	L. 96.669.527.882	L. 29.812.272.409	L. 66.857.255.473

La formazione dei residui attivi è da attribuire per la maggior parte al capitolo 7.22.10 (57.506 milioni partite di giro POM mis. 2) e per la restante parte ai capitoli: 2.03.02 (3.220 milioni contributi straordinari), 2.04.01 (2.731 milioni contributi regionali), 3.10.01 (1.907 milioni contributi UE) e 3.10.02 (245 milioni contributi da altri Enti).

La formazione dei residui passivi è dovuta per lo più alla categoria XXI (59.493 milioni partite di giro) nonché alle seguenti categorie: cat. II (1.468 milioni: spese per il personale, arretrati per applicazione del contratto collettivo), cat. IV (1.603 milioni acquisto beni e servizi), cat. V (3.725 milioni spese per prestazioni istituzionali), cat. XII (198 milioni acquisizione di immobilizzazioni tecniche).

RESIDUI DERIVANTI DA ESERCIZI PRECEDENTI:**RESIDUI ATTIVI**

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio	L. 36.609.882.408
- Residui attivi riscossi nell'esercizio	L. 30.851.718.543
- Residui attivi annullati nell'esercizio	L. <u>587.204.855</u>
- Totale residui attivi anteriori all'esercizio	L. 5.170.959.010

RESIDUI PASSIVI

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio	L. 36.496.913.008
- Residui passivi pagati nell'esercizio	L. 28.862.684.862

- Residui passivi annullati nell'esercizio	L. 2.691.810.736
- Totale residui passivi anteriori all'esercizio 1999	L. 4.942.417.410

Per lo più i residui attivi, provenienti da esercizi precedenti, sono dovuti ai contributi straordinari dello Stato (Cap. 2.03.02 per 1.063 milioni) nonché ai contributi dovuti dalle Regioni (Cap. 2.04.01 per 2.616 milioni), da altri Enti del settore Pubblico (Cap. 2.06.01 per 182 milioni), dai contributi UE (Cap. 3.10.01 per 573 milioni) e dai contributi di altri Enti e Associazioni (Cap. 3.10.02 per 703 milioni), rimasti da riscuotere o perché relativi a studi non ancora terminati ovvero, terminati, ancora in corso di rendicontazione, ovvero ancorchè rendicontati, non ancora liquidati. Infatti, è appena il caso di evidenziare che, frequentemente, i rendiconti subiscono un lungo iter prima del pagamento, determinato da controlli di varia natura, che non di rado comportano la perenzione degli impegni inerenti ai contributi ministeriali, che richiede la reiscrizione in bilancio delle somme dovute, con conseguente inevitabile ritardo nei pagamenti di cui trattasi.

La formazione dei residui passivi provenienti da esercizi precedenti (lire 4.942 milioni), afferisce a spese per il personale (452 milioni circa), per l'acquisto di beni di consumo e servizi (76 milioni) per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche (50 milioni) per prestazioni istituzionali (1,1 miliardi circa) e per partite di giro (3.249).

SI RIEPILOGA QUI DI SEGUITO LA SITUAZIONE DEI RESIDUI:

RESIDUI ATTIVI inerenti all'esercizio 99	L. 65.778.930.554
RESIDUI ATTIVI anteriori all'esercizio 99	<u>L. 5.170.959.010</u>
TOTALE RESIDUI ATTIVI	L. 70.949.889.564
RESIDUI PASSIVI inerenti all'esercizio 99	L. 66.857.255.473
RESIDUI PASSIVI anteriori all'esercizio 99	<u>L. 4.942.417.410</u>
TOTALE RESIDUI PASSIVI	L. 71.799.672.883

Si è riscontrata una notevole lievitazione rispetto all'esercizio precedente della consistenza sia dei residui attivi che passivi nell'ordine del 47% circa. Tale aumento è stato determinato per la quasi totalità dagli accertamenti e impegni concernenti il programma Pom mis. 2 (cap. 7.22.10 e 4.21.10 partite di giro) che hanno comportato residui attivi e passivi per circa 57 milioni. Nell'esercizio precedente i residui attivi e passivi riguardanti i medesimi capitoli sono ammontati a circa 24 milioni.

GESTIONE DI CASSA**ENTRATE**

Previsioni entrate di cassa	L. 118.423.000.000
Somme riscosse	<u>L. 60.287.548.099</u>
DIFFERENZA	L. 58.135.451.901

USCITE

Previsione uscite di cassa	L. 123.202.434.723
Somme pagate	<u>L. 58.674.957.271</u>
DIFFERENZA	L. 64.527.477.452
Fondo cassa al 1/1/99	L. 3.369.596.843
Riscossioni effettuate dal 1/1/99 al 31/12/99	L. 60.287.548.099
Pagamenti effettuati dal 1/1/99 al 31/12/99	<u>L. 58.674.957.271</u>
Fondo cassa al 31/12/99	L. 4.982.187.671

Si precisa che il precitato importo relativo al fondo cassa al 31/12/99 è stato oggetto di riscontro con l'attestazione rilasciata alla predetta data dalla Tesoreria Provinciale che ad ogni buon fine si acclude in copia.

La somma di lire 4.982.187.671 non concorda con la disponibilità di cassa alla data del 31/12/99 esistente sul c/c infruttifero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato pari a Lire 5.896.732.474 per una differenza di lire 914.544.803. Detta differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni, sia attive che passive, effettuate dall'Ente non risultano contabilizzate dalla suddetta Tesoreria.

In particolare non risultano contabilizzate

- in attivo n. 5 reversali	6.553.658
- in passivo n. 35 mandati	<u>921.098.461</u>
	914.544.803

Tale importo sottratto al saldo attivo di cassa di lire 5.896.732.474 risulta pari a lire 4.982.187.671.

Dette somme riscosse e pagate risultano corrispondenti a quelle indicate nel libro giornale alla data del 31/12/99.

Anche per la gestione di cassa si rilevano scostamenti fra le previsioni e quanto effettivamente riscosso.

Le differenze di cui sopra sono dovute, al fatto che le fonti di finanziamento dell'INEA, essendo come dianzi esposto per la quasi totalità di carattere straordinario, la relativa riscossione non è di facile previsione.

RENDICONTO PATRIMONIALE

Tale Rendiconto si riferisce alla gestione Patrimoniale che si articola nelle due parti "Conto Economico" e "Stato Patrimoniale".

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1999

RENDITE

PARTE I

Entrate correnti di bilancio L. 24.348.456.768

PARTE II

Insussistenze passive L. 2.691.810.736

TOTALE RENDITE L. 27.040.267.504

Tali importi derivano quasi esclusivamente da entrate relative a trasferimenti correnti (pari a 16,2 miliardi) e altre entrate (8,1 miliardi) riguardanti redditi e proventi.

SPESE

PARTE I

Spese correnti di bilancio L. 24.810.015.652

PARTE II

Spese fuori bilancio (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

per interessi passivi su mutui fondiari, nonché per le quote di ammortamento da parte dell'Ente di beni mobili ed immobili per eliminazione immobilizzazioni e insus. attive L. 1.198.170.753

Quote dell'esercizio per adeguamento f.do anzianità personale L. 317.591.405

TOTALE GENERALE SPESE L. 26.325.777.810

AVANZO ECONOMICO L. 714.489.694